

VITE: VERSO LA MATURAZIONE DELLE UVE !

Le elevate temperature degli ultimi giorni hanno determinato, in alcune occasioni, le puntuali manifestazioni da scottature delle foglie e talvolta anche dei grappoli, posti nella parete rivolta al sole pomeridiano. Le recenti piovosità (non voglio ricordare le ultime gravose grandinate...), che hanno interessato in particolare le aree collinari, hanno contribuito a ridare una spinta fisiologica alla pianta in vista della fase di **maturazione** delle varietà precoci, e di invaiatura per le medio tardive e tardive. Le giornate soleggiate stanno favorendo anche l'allontanamento definitivo di possibili infezioni peronosporiche al grappolo, anche se il fungo si sta evidenziando, come al solito in questa stagione, sulle ultime foglie e sulle femminelle.

Dal lato fitosanitario, gli ultimissimi interventi (**Rameici**) contro la **Peronospora** e (**Zolfo**) contro l'**Oidio**, potranno interessare in questi giorni solo varietà tardive, e ovviamente i giovani impianti ancora in fase di crescita.

Qualche riscontro della **Botrite** nei grappoli compatti delle varietà Pinot e Chardonnay.

Con l'innalzamento termico sono aumentati anche i riscontri del **Mal dell'esca**, mentre restano preoccupanti le segnalazioni della **Flavescenza dorata**.

A tal proposito si rammenta la **deroga** (riportata anche sul nostro sito internet) della Regione Veneto, per coloro che seguono le Linee Tecniche regionali 2021 per la certificazione SQNPI, sulla possibilità di un secondo intervento insetticida contro le forme adulte dello **Scaphoideus titanus** con prodotti a base di Tau-Fluvalinate o Etofenprox o Acrinatrina o Deltamentrina, anche a distanza inferiore ad 1 mese dal piretroide fatto in precedenza (difesa convenzionale), e l'esecuzione di un insetticida contro gli adulti dello Scafoide con Piretrine, nella difesa biologica.

Sempre a riguardo della lotta alla Flavescenza dorata, si porta l'attenzione di diagnosticare con competenza quali sono le piante sintomatiche da FD per attuare l'obbligo di estirpo (da DGR Veneto di Lotta obbligatoria n. 43 del 28.05.2021). Può succedere, purtroppo, che piante sintomatiche di virosi da "accartocciamento fogliare" vengano confuse con piante da FD!!!

La **foto A** evidenzia una classica vite sintomatica da **Flavescenza dorata**, con la perdita dei grappoli, la mancata maturazione dei tralci e con l'ingiallimento e l'accentuato accartocciamento delle foglie. La **foto B** riporta una vite sintomatica di virosi da "accartocciamento fogliare" che evidenzia il mantenimento del colore verde delle foglie, la maturazione dei tralci e con la presenza dei grappoli che potranno subire solo un ritardo nella maturazione. Tali sintomi si evidenziano di solito in quasi tutto il vigneto e quindi, dare indicazioni di estirpo per tutte le piante, diagnosticandole affette da Flavescenza, non è professionalmente accettabile!

Massima attenzione quindi e, nel dubbio, fare una analisi in laboratorio per la ricerca definitiva della tipologia del patogeno (il CREA con la Dr.ssa Angelini e i suoi collaboratori sono a disposizione anche per una appropriata consulenza in merito).



Foto A (Flavescenza dorata)



Foto B (Accartocciamento fogliare)

Sono iniziati negli ultimi giorni i voli delle **Tignole** (in particolare Tignoletta) di terza generazione. Si consiglia di intervenire ove si accerta il superamento della soglia e su varietà a maturazione tardiva, preferibilmente con prodotti che non lasciano residui (es. *Bacillus thuringiensis*).

Si raccomanda lo sfalcio prima di eseguire qualsiasi tipo di intervento insetticida.

Grande attenzione ai tempi di carenza delle sostanze attive da impiegare!!!

Attenzione ai divieti sull'uso di determinate sostanze attive riportati nei Regolamenti comunali di polizia rurale e/o non consigliati dai Protocolli/Vademecum viticoli e alle limitazioni imposte agli aderenti al Sistema Qualità Nazionale di Produzione Integrata.